



CARTA DEL SERVIZIO

Comunità familiare DON VITTORIO CHIARI

PRESENTAZIONE ENTE GESTORE: COOPERATIVA SOCIALE CI SIAMO

La cooperativa sociale Ci siamo, nata il 3/11/2023 è promossa da persone che, a vario titolo, hanno vissuto e condiviso l'esperienza dell'associazione Barabba's clowns. La forma di Cooperativa è intesa a garantire autonomia gestionale; rimane confermata la fedeltà alla storia e l'adesione allo stile ed ai principi ispiratori dell'associazione, secondo il carisma salesiano, incontrati in origine nell'esperienza del Centro S. Domenico Savio di Arese, casa di accoglienza per ragazzi e giovani in difficoltà, fondata sulla convinzione di don Bosco, che in ogni giovane ci sia qualche cosa di buono da scoprire e valorizzare. Dal cuore dell'esperienza dell'associazione Barabba's clowns, cioè aprire la porta della casa e del cuore a chi ha bisogno, la cooperativa attinge il desiderio di continuare a promuovere esperienze, spazi, occasioni di incontro e accoglienza per ragazzi e giovani, in uno stile di famiglia, in collaborazione con l'associazione stessa.

La cooperativa Ci Siamo è costituita 3/11/2023, è legalmente riconosciuta e iscritta alla camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi nel Registro delle imprese – archivio ufficiale della CCIAA esito evasione protocollo n. 676134/2023 del 08/11/2023 numero REA MI – 2709881 e all'albo delle cooperative n.C141112 del 9/11/23, nonché all'albo regionale delle cooperative. Aderisce a Confcooperative e alla rete nazionale Salesiani per il sociale APS.

La Cooperativa rivolge prevalentemente la propria attività a minori, giovani adulti e famiglie con particolare attenzione alle situazioni di disagio, laddove sia necessario ed opportuno un intervento socioassistenziale ed educativo che favorisca l'integrazione positiva nell'ambiente di vita. Operando in stretto collegamento con le istituzioni, i servizi sociali, le organizzazioni e l'intera comunità locale, la Cooperativa intende impegnarsi, sul territorio:

- nell'ambito della prevenzione al disagio, superando la logica riparativa (della sola cura dei problemi), per mettere al centro l'attenzione alla qualità della vita e la capacità delle persone di crescere in autonomia, responsabilità e dignità;
- nello studio, nella programmazione, nella gestione di servizi di supporto al minore e al giovane in difficoltà e alla sua famiglia;
- nella promozione di iniziative di studio, formazione ed informazione.

Per il conseguimento di tali obiettivi la Cooperativa può occuparsi di:

- programmazione e gestione di comunità di accoglienza e di servizi educativi;
- programmazione e gestione di attività di aggregazione giovanile;
- realizzazione di attività in collaborazione con le realtà scolastiche;
- interventi di sostegno alla genitorialità;
- promozione di attività ed iniziative formative e di animazione socioculturale.

CI SIAMO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Via Mazzini, 11 • 20044 • Arese (MI)

Tel 0228097101 Mail: cooperativa@cisiamo.org

P.E.C: cisiamo.cooperativa@legalmail.it CF e PI: 13218990961



COMUNITA' FAMILIARI: cenno storico

L'esperienza delle comunità familiari nasce al Centro Salesiano di Arese nel 1982 su intuizione di don Vittorio Chiari, che, in anticipo sui tempi, comprende che, per quei ragazzi per i quali non esistono possibilità di rientro in famiglia, è necessario un ambiente capace di dar loro una relazione affettiva intensa e continuativa, idonea a porre delle radici, che possano dare stabilità al presente e al futuro.

La famiglia nella comunità, pur non essendo quella naturale, può offrire ai ragazzi accolti una paternità e maternità spirituale, permettere loro di vivere un'esperienza di appartenenza di cui sono privati e restituire loro un luogo affettivamente caldo dove poter crescere. L'esperienza della prima comunità familiare cresce, stimolando altre famiglie, che negli anni si mettono a disposizione per ampliarne l'offerta e nascono altre due comunità familiari stabili tra cui la "Elia Comini". Nel luglio 2012, a seguito di una ridefinizione dei piani di sviluppo dell'Ispettorato Salesiano, l'associazione Barabba's Clowns diviene Ente gestore delle comunità familiari dando continuità alle comunità La Villetta e Elia Comini; questa poi nel novembre 2013 migra in nuova struttura esterna al Centro salesiano e prende il nome di DON VITTORIO CHIARI.

Oggi a dare continuità è la cooperativa Ci Siamo, nata dall'esigenza della stessa Associazione Barabba's Clowns di trovare una gestione dei servizi più adatta alle esigenze attuali.

DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA

La comunità è ospitata in una casa a due piani dall'aspetto semplice e ordinato, indipendente e con giardino attiguo. Gli spazi interni sono ampi e accoglienti: una grande cucina luminosa con camino e accesso diretto al giardino, attigua al piano rialzato un'ampia sala, un bagno di servizio e due camere e servizio destinati ai figli della coppia. Nel seminterrato una "tavernetta", con a fianco un locale dispensa/ lavanderia e un ufficio; al primo piano le camere dei ragazzi – una singola, una doppia e una tripla - con due servizi dedicati – e la camera matrimoniale della coppia, con bagno privato.

All'esterno vi è un piccolo giardino con porticato.

La struttura si trova nel paese di Arese, che offre possibilità di gestione del tempo libero sia per l'ampia presenza di spazi verdi, sia per l'offerta di tipo sportivo e ricreativo ben radicata nel territorio, oltre all'estrema vicinanza ai servizi della città di Milano.

Capienza: 6 posti

CI SIAMO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Via Mazzini, 11 • 20044 • Arese (MI)

Tel 0228097101 Mail: cooperativa@cisiamo.org

PEC: cisiamo.cooperativa@legalmail.it CF e PI: 13218990961

FINALITÀ DEL SERVIZIO

Il DGR 20672 del 16/02/2005 riconosce la Comunità Familiare come servizio e risposta innovativa dei servizi di accoglienza residenziale per i minori.

Essa fonde la scelta di vita, di coppia e di famiglia, con l'essere servizio strutturato per minori; nasce quindi dalla scelta di mettersi in gioco sia sul piano esistenziale - la propria vita individuale, di coppia e familiare -, sia sul piano professionale.

La dimensione più propriamente familiare e quella professionale si integrano e si sostengono vicendevolmente e collocano la comunità familiare in un ambito intermedio, tra la comunità educativa e l'affido familiare.

Le finalità specifiche sono:

- ✓ Offrire protezione e tutela ai minori sostenendone la crescita, aiutandoli ad elaborare la propria storia.
- ✓ Costruire un luogo dove esiste una effettiva responsabilità educativa dei genitori verso i propri figli e verso tutti i minori affidati alla Comunità Familiare, proponendo una genitorialità espressa sia in termini reali che simbolici. I minori accolti hanno la possibilità di vivere accanto ad una famiglia senza dovervi appartenere, ovvero vedere come funziona una famiglia dall'interno, senza sentirsi costretti a forme di appartenenza determinate dalle caratteristiche della famiglia.
- ✓ Dare la possibilità di essere parte di un contesto sociale in cui sentirsi partecipi e di fronte a cui assumere il proprio impegno.
- ✓ Offrire la possibilità di vivere relazioni affettive forti e stabili nel tempo.
- ✓ Guidare i minori verso l'autonomia nei diversi ambiti (personale, relazionale, sociale, affettivo), per rendersi gradualmente protagonisti e responsabili della propria vita.
- ✓ Educare i minori accolti alla responsabilità, alla costanza e fedeltà negli impegni, alla condivisione, alla corresponsabilità, alla ricerca del proprio posto nel mondo

Inoltre, l'appartenenza alla cooperativa sociale Ci Siamo, il legame con l'Associazione Barabba's clowns e il rapporto con il centro Salesiano di Arese, da cui la comunità familiare ha origine e con cui mantiene un legame ideale e carismatico, arricchiscono questa esperienza di ulteriori significatività che permettono di creare un ambiente educativo stabile e affidabile:

- la molteplicità di figure presenti dentro e attorno la comunità - coppia, figli, salesiani, educatori, volontari, amici e parenti della coppia - permette ai minori di scegliere figure di riferimento adeguate al loro modo di sentire, definendo la distanza relazionale consona alla loro condizione psicologica e decidere quale livello di appartenenza vivere nella comunità familiare
- la realizzazione di progetti personalizzati che proseguano oltre i 18 anni e che possano dare appartenenza anche nella vita adulta (alloggio per l'autonomia di tipo educativo Primi Passi e progetto SemiDiAutonomia).
- l'offerta di occasioni di servizio e volontariato, di crescita culturale e sociale attraverso la collaborazione con altre associazioni e realtà del territorio (OMG, ORATORIO, SIDAMO, NAZARETH, YDI ecc.).



TIPOLOGIA DEI RAGAZZI ACCOLTI

La C.F. accoglie minori maschi e femmine in stato di disagio personale e familiare dai 6 ai 18 anni con possibilità di prosieguo sino ai 21 anni, nella stessa struttura o attraverso percorsi di autonomia all'interno del Progetto "Primi passi" e il progetto "SemiDiAutonomia". L'equipe della CF è aperta anche a percorsi di affiancamento educativo sul territorio e di semi-residenzialità in base alla personalizzazione del progetto educativo e in risposta ai particolari bisogni che scaturiscano all'interno del progetto.

Una volta terminato il progetto istituzionale la famiglia della C.F. intende rimanere punto di riferimento per quei minori che lo desiderino.

Non vi sono preclusioni all'accoglienza, vengono valutate le richieste di inserimento anche di fratelli. Vengono accolti anche minori per i quali si prevedono tempi lunghi di permanenza.

Si escludono ragazzi con patologie psichiatriche conclamate o con situazioni di dipendenza patologica.

MODELLO D'INTERVENTO

Il modello di intervento si basa su diverse coordinate, che si muovono all'interno e all'esterno della comunità stessa:

La Mission Educativa. La C.F. è intesa come luogo privilegiato di risposta ai bisogni educativi, in cui dare significato all'esperienza di relazione condivisa in una prospettiva esistenziale aperta alla speranza e alla possibilità di realizzazione personale e sociale, nella condivisione del carisma di don Bosco. La specificità educativa è lo stare insieme con i ragazzi con pazienza, bontà, fantasia, allegria, amando le cose dei ragazzi, in un rapporto di cuore, disponibile al cambiamento e a ricominciare anche dopo gli insuccessi.

La Famiglia e i valori che incarna. Anche chi non ha avuto questa possibilità attraverso la propria famiglia, può ancora fare esperienza di rapporti familiari in un contesto che vive la presenza di una famiglia vera e propria, che possiede anche specifiche competenze professionali.

I valori che la famiglia cerca di incarnare e testimoniare sono: serietà e costanza nel lavoro, nella scuola, negli impegni scelti; onestà, sincerità, disponibilità al servizio; solidarietà con gli altri; giusto senso del denaro; rispetto dei più deboli; condivisione, responsabilità e fiducia. La fiducia è infatti valore offerto e richiesto su cui si poggiano la capacità di responsabilità e libertà di ogni ragazzo.

La C.F. può rispondere ai bisogni "naturali" dei minori grazie alla sua "strutturazione naturale" di relazioni, ruoli, gesti, tempi, spazi, valori, compiti, e alle problematiche di origine relazionale e sociale grazie ad una professionalità che sa coniugare il sapere sulla famiglia e il sapere sul minore.

La Metodologia. Se fondante è la quotidianità educativa altrettanto importante è tutto ciò che fa da cornice alla realizzazione di questa quotidianità: la stesura di progetti educativi, il lavoro di equipe, il lavoro di coordinamento tra le comunità famigliari, la supervisione, la formazione continua, il confronto con realtà associative nazionali che operano nell'ambito dell'accoglienza ai minori, la collaborazione con i Servizi Sociali invianti, il TM, l'Università, la collaborazione con istituzioni territoriali (quali le scuole, le società sportive, ricreative, oratori, gruppi scout).

CISIAMO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Via Mazzini, 11 • 20044 • Arese (MI)

Tel 0228097101 Mail: cooperativa@cisiAMO.org

P.E.C.: cisiAMO.cooperativa@legalmail.it CF e P.I.: 13218990961



La relazione con le famiglie di origine dei minori (laddove possibile)

La costante verifica e valutazione non solo dei progetti individuali ma anche del progetto educativo globale della C.F.

Il legame con la Associazione Barabba's Clowns, che offre una risposta di più ampio respiro sul territorio sia per il proprio radicamento in esso, sia per le specifiche attività di cui è promotrice, a livello sociale (servizi offerti), culturale, di servizio agli altri.

Una rete di famiglie presenti sul territorio, che condividono un'idea di apertura all'altro affiancando l'esperienza della comunità familiare, supportandola sia a livello motivazionale che concreto.

La collaborazione con il **COSPES** e le sue professionalità (si veda scheda specifica)

La collaborazione con la formazione professionale offerta dal **Centro Salesiano S. Domenico Savio**, ente che per i ragazzi accolti è un'occasione possibile di formazione in un ambiente attento ai ragazzi e altamente qualificato sia professionalmente che educativamente.

PROGETTO EDUCATIVO

La scelta della coppia responsabile di "costruire una convivenza con i ragazzi scandita sui ritmi della loro vita familiare, così da risultare nella sua originalità del tutto simile a quella di tante famiglie che scelgono di vivere la loro vocazione al matrimonio costruendo una famiglia aperta e in grado di accogliere la vita", definisce chiaramente lo **stile di vita**: condivisione della quotidianità, dove sono offerte e richieste responsabilità, fiducia e sincerità.

Lo stile di vita che ne risulta, non si fonda su un vivere insieme regolato da norme, ma su un vivere insieme scelto, accolto e vissuto secondo uno stile familiare dove i legami sono definiti dalla fiducia reciproca e dalla condivisione e di cui sono parte piena anche gli educatori.

Il ragazzo vive quindi la quotidianità delle sue giornate attraverso i ritmi scanditi dalla scuola, dal gioco, dalle attività e dagli impegni.

Lo spazio dopo il tempo strutturato è spazio per le relazioni in 'famiglia' - da curare nell'attenzione all'altro, nel rispetto dei più piccoli, nell'aiuto nei servizi di casa - e di occupazione del tempo libero insieme ad essa.

È infatti nel tempo libero condiviso che la famiglia si ritrova e relaziona, che cresce e matura.

Il salto di qualità che si propone di aiutare a fare la CF è quello di scoprire soprattutto nella preadolescenza e adolescenza che una vita è piena se poggia sulle relazioni e gli affetti.

A questo scopo si cerca di proporre una partecipazione piena anche alla vita del territorio, attraverso tutte le opportunità soprattutto relazionali che offre, proponendo anche occasioni di servizio e attenzione a chi è in difficoltà.

L'impegno e l'apertura all'altro possono infatti condurre i ragazzi a costruire delle relazioni nuove, allargare i loro orizzonti, vedere oltre le proprie fatiche per aprirsi al futuro e renderli protagonisti del proprio progetto di vita.

Impegni comunitari dei ragazzi

I minori per crescere nell'autonomia e nell'appartenenza, partecipano alla gestione degli spazi di casa, in modo commisurato all'età (tavola, piatti, pavimenti ecc.), in particolar modo al mantenimento della pulizia e dell'ordine della propria camera e del proprio bagno. In base all'età può esserci una maggiore responsabilizzazione anche nella pulizia dei propri vestiti.

CISIAMO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Via Mazzini, 11 • 20044 • Arese (MI)

Tel 0228097101 Mail: cooperativa@cisiampo.org

P.E.C.: cisiampo.cooperativa@legalmail.it CF e P.I.: 13218990961



I ragazzi che si possono considerare autonomi per età o per percorso educativo sono stimolati a uscire autonomamente e creare relazioni nel territorio. Nei fine settimana, ove regolamentato, sono possibili rientri presso la famiglia di origine.

PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

Il percorso di accoglienza di ogni ragazzo è accompagnato dalla stesura del progetto educativo individualizzato, condiviso con i Servizi Sociali del territorio, con la famiglia e il ragazzo, per entrambi quando la situazione lo rende possibile. Viene stilato entro 3 mesi dall'ingresso in comunità.

Esso diviene punto di riferimento per il percorso, attraverso l'individuazione dei bisogni del minore, la definizione di micro-obiettivi possibili e perseguibili, gli strumenti attraverso i quali declinarli, gli indicatori che permettano di verificare efficacia del percorso e sua eventuale rimodulazione nel tempo. Rappresenta il monitoraggio costante del percorso progettuale garantendo un confronto continuo sugli obiettivi definiti, sui tempi, le strategie, le eventuali variazioni necessarie. Dove possibile vede la partecipazione attiva del minore e della famiglia.

Viene utilizzato come strumento di lettura di bisogni e risorse il modello offerto da "Il mondo del bambino" e la sua interpretazione alla luce del carisma salesiano.

Esso fa riferimento alle tre dimensioni fondamentali che contribuiscono al benessere di un minore, che sono i bisogni di sviluppo, le azioni che le figure parentali mettono in campo per soddisfare tali bisogni, i fattori familiari e ambientali che possono influenzare la risposta a tali bisogni.

Le tre dimensioni compongono quindi i tre lati di un triangolo simbolico de "Il Mondo del Bambino": IL MIO CRESCERE; DI CHE COSA HO BISOGNO DA CHI SI PRENDE CURA DI ME; IL MIO AMBIENTE DI VITA.

La cornice teorica di analisi è basata su una serie di principi:

- la preoccupazione centrale è sostenere le condizioni che favoriscono lo sviluppo e il benessere del ragazzo;
- il benessere del ragazzo si iscrive in una prospettiva ecologica;
- i ragazzi e i genitori sono considerati come partner nell'intervento;
- vengono identificati sia le criticità sia i punti di forza;
- la collaborazione tra tutti gli attori coinvolti è essenziale per rispondere adeguatamente ai bisogni del ragazzo e della sua famiglia;

L'analisi della situazione e dei bisogni del minore costituisce un processo continuo che tiene continuamente conto dei cambiamenti accorsi e del significato da attribuire a essi.

Propone, dunque, non solo una visione ecosistemica della vita dei ragazzi, ma anche un modello operativo centrato non sui problemi, ma sui bisogni e quindi sui diritti dei ragazzi, mettendo in stretto rapporto i bisogni e lo sviluppo, permettendo così di comprendere la vita dei ragazzi non solo per quello che è nel qui e ora, ma per ciò che può diventare in prospettiva futura, facendo emergere il potenziale di ogni minore di essere e di fare, e ciò tramite la stretta connessione tra le fasi della valutazione e della progettazione.

Il progetto educativo individualizzato viene aggiornato ogni 4 mesi. Ciascun soggetto che partecipa e sottoscrive il PEI ha facoltà a riceverne copia.

CISIAMO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Via Mazzini, 11 • 20044 • Arese (MI)

Tel 0228097101 Mail: cooperativa@cisiampo.org

P.E.C.: cisiampo.cooperativa@legalmail.it CF e PI: 13218990961

PROGETTO QUADRO

Fa riferimento alla complessiva storia personale e familiare del ragazzo, in relazione al suo percorso giuridico, scolastico, sanitario e relazionale, nonché al rapporto con il sistema dei servizi. Costituisce lo strumento di analisi della situazione che, attraverso le sottodimensioni esplorate del mondo del minore, della famiglia, dell'ambiente, intende mettere a fuoco fin dall'avvio sia i più classici fattori di rischio che i fattori di protezione, sempre presenti nel contesto complessivo di riferimento del ragazzo e non sempre valorizzati come elementi chiave per il successo dei progetti personali e familiari.

Il Progetto Quadro chiama il Servizio Sociale a dare un ordine alle molteplici e complesse informazioni pre-allontanamento e costringe tutti gli operatori coinvolti a dare un motivo esplicito all'intervento e a fare una prima ipotesi di tempi e obiettivi perseguibili. Questa sintesi favorisce e consente informazioni utili alla comunità per la valutazione dell'accoglienza della richiesta di inserimento. Segue il progetto di inserimento che è lo strumento con cui il Servizio Sociale inviante sintetizza la prima traccia di progetto di massima. Il Progetto Quadro e il progetto di Inserimento sono a cura del Servizio Sociale.

EQUIPE EDUCATIVA

L'equipe educativa si incontra ogni settimana, alternando momenti di tipo organizzativo ad altri di valutazione del percorso dei minori e dell'equipe educativa.

La famiglia responsabile

La coppia (di cui un soggetto è impegnato a tempo pieno nella gestione della C.F. ed il secondo invece mantiene un'attività lavorativa esterna alla comunità) è il riferimento educativo e relazionale del minore accolto.

A lei è affidato:

- La gestione della comunità e la realizzazione del progetto educativo di ogni minore
- I rapporti con la scuola dei minori.
- I rapporti con i datori di lavoro dei ragazzi lavoratori.
- I rapporti previsti con le famiglie d'origine.
- La gestione dei bisogni quotidiani materiali dei ragazzi e del denaro personale dei ragazzi.
- Il coordinamento degli operatori

Coordinatore

Il soggetto della coppia impegnato a tempo pieno è anche responsabile e coordinatore della struttura. Pertanto, offre le linee di indirizzo, conduce l'equipe educativa e con essa valuta le accettazioni e le dimissioni dalla comunità. Coordina la parte amministrativa ordinaria e di rapporto con gli enti invianti. Mantiene, in collaborazione con gli educatori, un costante rapporto con i Servizi Sociali.

Educatori professionali

Operano nella comunità, secondo quanto previsto dalle indicazioni regionali, almeno un educatore professionale a tempo parziale e altri in funzione delle personalizzazioni necessarie ai ragazzi accolti. Essi affiancano la famiglia nella realizzazione dei progetti educativi, con particolare attenzione al

CISIAMO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Via Mazzini, 11 • 20044 • Arese (MI)

Tel 0228097101 Mail: cooperativa@cisiampo.org

PEC: cisiampo.cooperativa@legalmail.it CF e PI: 13218990961



tempo libero e al supporto scolastico, ma soprattutto entrano a far parte del sistema di relazioni che costituisce il vero punto di forza dell'intervento educativo della CF.

Supervisore

La supervisione è affidata a uno psicologo del COSPES di Arese, Ferraroli don Lorenzo che:

- Segue e coordina i momenti formativi per gli educatori.
- Offre sostegno e supervisione agli educatori coinvolti e alla coppia in particolare nella gestione delle dinamiche di crescita dei figli naturali nel particolare contesto
- Partecipa alla stesura dei progetti educativi personalizzati dei ragazzi coinvolti interagendo con il gruppo educativo senza sovrapporsi
- Supporta, quando necessario, gli incontri di rete con i Servizi Sociali.
- Coordina eventuali prese in carico psicologiche o progetti di particolare rilevanza terapeutica.
- Si pone come facilitatore del confronto all'interno dell'equipe educativa nel far emergere le intuizioni pedagogiche per far sì che vengano condivise e rielaborate all'interno dell'equipe.
- Permette e favorisce l'osservazione del ragazzo e la rilettura delle sue eventuali problematiche, per poter pensare e mettere in atto pratiche psicopedagogiche.
- Aiuta l'educatore a portare le difficoltà emerse nel rapporto educativo per poterle risignificare e trasformare in risorse. L'aspetto portante della nostra scelta di consulenza è che il professionista non si sostituisce mai all'educatore nella relazione educativa ma affianca l'educatore in modo da rinforzarlo e rimotivarlo.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

È previsto annualmente un programma formativo con un monte ore di almeno 20 ore.

Il Coordinatore partecipa alla formazione annuale promossa dall'APS Salesiani per il Sociale a livello nazionale.

La coppia fa parte della rete di Comunità familiari nata dall'esperienza del CNCA in Lombardia.

AMMISSIONI / DIMISSIONI

Processo di Ammissione.

- Il servizio sociale presenta la richiesta di accoglienza del minore al coordinatore, attraverso eventuali relazioni educative e psicologiche presenti, preferibilmente predisposte dall'UONPIA; il coordinatore valuta la possibile prosecuzione dell'iter e la necessità di eventuali integrazioni di documentazione.
- Valutazione in equipe della richiesta (caratteristiche di personalità del ragazzo, sue risorse e criticità con attenzione particolare alle dinamiche e risorse del gruppo già presente e dei figli della coppia), per offrire una risposta in termini di prima progettualità, valutando anche le eventuali personalizzazioni.
- Primo colloquio psicologico di approfondimento con il minore con eventuale somministrazione di test presso il COSPES di Arese.
- Fase di conoscenza reciproca tra famiglia accogliente e minore e successivamente con gli altri minori accolti, tenendo conto dell'età e della situazione del minore e della famiglia naturale e/o della comunità di provenienza.

CISIAMO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Via Mazzini, 11 • 20044 • Arese (MI)

Tel 0228097101 Mail: cooperativa@cisiampo.org

P.E.C: cisiampo.cooperativa@legalmail.it CF e PI: 13218990961



- Stesura di un patto educativo con Servizio sociale, e minore e famiglia se opportuno e possibile.
- Presentazione della documentazione anagrafica, scolastica, sanitaria indicata in apposito elenco consegnato al Servizio Sociale una volta definita l'ammissione del minore.

Processo di Dimissione.

Le dimissioni del minore, concordate con il Servizio Sociale, sono previste per:

- Raggiungimento della maggiore età, con passaggio a progetti di autonomia e mantenimento di uno stretto legame relazionale. Nel caso in cui il progetto educativo venga concluso, dove possibile, le relazioni tra ragazzo e comunità continueranno ad essere mantenute.
- Rientro in famiglia in seguito al raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto complessivo riguardante minore e famiglia naturale.
- Raggiungimento degli obiettivi del progetto quadro del minore.
- Revisione del progetto educativo del minore e verifica della corrispondenza tra bisogni dello stesso e risposte offerte dalla C.F.
- In casi del tutto eccezionali, quando la presenza del ragazzo nella comunità familiare provoca grave e comprovato pregiudizio a lui stesso e/o agli altri ragazzi o membri della famiglia (figli), una volta esperiti tutti i tentativi per il recupero della serenità ambientale, l'équipe educativa potrà richiedere l'allontanamento.

GIORNATA TIPO

La comunità familiare rimane aperta 24 ore, sette giorni su sette; la giornata si svolge in consonanza con gli impegni di scuola o di lavoro dei ragazzi accolti ed in base alle varianti legate al calendario e alle festività.

Durante la settimana si stimoleranno i ragazzi a partecipare ad attività ludiche, sportive, condividendo interessi e iniziative anche con le altre realtà educative del territorio (oratorio, centro di aggregazione, ecc.)

Si darà spazio allo studio, agli impegni comunitari di pulizia e riordino dei propri indumenti. Non sono predisposte a priori attività fisse durante la settimana, in quanto la vita sarà condotta oltre che dal dettame degli orari di scuola o di lavoro, dagli interessi e attività personali che i singoli ragazzi avranno programmato con gli educatori in base al loro PEI.

In ogni caso è possibile delineare una giornata tipo feriale, che si articola così come segue con alcuni orari obbligatori per consentire la vita comunitaria.

MATTINO – Sveglia in base all'impegno di scuola o di lavoro

PRANZO – intorno alle ore 13.00

POMERIGGIO – quando non ci sarà il rientro scolastico, attività sportive, di gruppo e di studio. Si lasceranno anche spazi personali di tempo libero dove il ragazzo potrà godersi una normale vita di casa, evitando un'organizzazione troppo standardizzata che non permetta l'esperienza dell'imparare ad organizzarsi e dare senso al proprio tempo libero.

SERA – cena ore 20.00 a seguire conclusione della giornata a seconda dell'età

Oltre a queste attività programmate, ai minori verranno proposte attività di socializzazione interne ed esterne, di volontariato, sportive e culturali.

Il supporto a tali attività sarà offerto anche dai volontari.

CISIAMO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Via Mazzini, 11 • 20044 • Arese (MI)

Tel 0228097101 Mail: cooperativa@cisiampo.org

P.E.C.: cisiampo.cooperativa@legalmail.it CF e PI: 13218990961



DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ENTE RELATIVA ALL'AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO.

La Struttura "Don Vittorio Chiari" è autorizzata al funzionamento con comunicazione preventiva in data 22/11/2013 prot. ASL n° 0102910, è accreditata secondo il DGR 20762 del 16/02/2005 e successivo DGR 6317 del 11/07/2011 con determinazione del Comune di Arese n.44/2014/6° del 27/05/2014

RETTE

La retta giornaliera è di € 100,00 + iva 5% che verrà fatturata ogni trimestre.

La retta sarà ridotta all' 80% dell'importo (€ 80 + iva 5%) per mantenimento posto secondo i criteri sottoelencati:

- Assenze temporanee arbitrarie che dovessero verificarsi e che saranno tempestivamente comunicate ai Servizio Sociale (per non più di 25 giorni consecutivi).
- Degenze ospedaliere, che verranno opportunamente documentate.
- Assenze programmate e concordate con il Servizio Sociale come festività, fine settimana o per vacanze per rientro in famiglia.

N.B. Con gli enti in convenzione si farà riferimento ai costi e servizi esposti in convenzione.

Le prestazioni erogate comprese nella retta sono:

- Costi del personale
- Formazione del personale
- Supervisione del personale
- Test attitudinale effettuato al minore nella fase di inserimento
- Vitto
- Abbigliamento
- Attività ricreativo-sportive
- Vacanze
- Attività scolastiche (gite, uscite didattiche) – cancelleria, libri di testo (sono escluse eventuali contributi scolastici richiesti dalle scuole, attrezzature professionali e specifiche, rette scolastiche, tasse universitarie).
- Orientamento scolastico
- Spese sanitarie ordinarie (sono escluse costi per visite specialistiche o esami strumentali di approfondimento anche con solo ticket del SSN)
- Assicurazioni (persone, immobili, automezzi)
- Trasporto per attività di comunità (carburante, manutenzione e ammortamento automezzi)
- Utenze (luce, gas e telefono)
- Manutenzione ordinaria della struttura
- Manutenzione straordinaria della struttura
- Costi amministrativi

CISIAMO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Via Mazzini, 11 • 20044 • Arese (MI)

Tel 0228097101 Mail: cooperativa@cisiampo.org

PEC: cisiampo.cooperativa@legalmail.it CF e PI: 13218990961

La retta non comprende:

1. Le spese sanitarie relative a visite specialistiche e strumentali di approfondimento anche effettuate in regime di S.S.N.; spese odontoiatriche e relative a specifici farmaci non mutuabili.
2. Eventuali interventi clinico-terapeutici quali la psicodiagnosi e la psicoterapia individuale.
3. Contributi richiesti dalla scuola, attrezzature professionali richieste dalla scuola, specifici indumenti DPI, rette scolastiche, tasse universitarie
4. Le spese per gli accompagnamenti del minore dalla Comunità a Spazio Neutro, visite protette, visite mediche, rilascio documenti c/o Consolati. Per tali attività si concorderanno rimborsi per costi di personale e spese vive dovute agli spostamenti.
5. Nel caso di ricovero ospedaliero, i costi di assistenza in ospedale.

Personalizzazioni retta.

La scelta di accogliere minori con importanti disturbi del comportamento necessita di adeguato supporto educativo personalizzato. In fase di inserimento del minore o durante il percorso in relazione a particolari necessità del progetto educativo del minore stesso, si potranno richiedere eventuali integrazioni di retta per supportare tali personalizzazioni che saranno attivate direttamente dalla nostra organizzazione che ha anche possibilità di servizi specialistici attraverso il COSPES di Arese.

La retta può avere delle personalizzazioni per:

- Supporti educativi individualizzati necessari accordati e autorizzati dall'Ente inviante, per bisogni particolari
- Percorsi di supporto psicologico attivati presso il COSPES di Arese o altri enti
- Percorsi di supporto pedagogico specifico
- Percorsi di logoterapia
- Alimentazione speciale in caso di allergia che necessiti somministrazione di cibi speciali.

Dettaglio

1. Individualizzazione educativa € 22,00/ora + IVA 5%
2. Accompagnamenti – rimborso 0,45 € per chilometro se con auto o rimborso a piè di lista per mezzi pubblici oltre al costo in ore educative per impegno educatore (costo orario 22,00€ + IVA 5%)
3. Costi percorsi personalizzati di supporto psicologico o pedagogico presso il COSPES di Arese, saranno forfettizzati al momento della stesura del Progetto di Inserimento. Gli stessi una volta definiti verranno compresi nella retta giornaliera.

Riduzione della retta

La retta può essere ridotta per differenziazioni di presenza in comunità. Il servizio offre anche percorsi di semi-residenzialità finalizzati al rientro graduale in famiglia o all'accompagnamento educativo nella stessa.



In questo caso verrà stipulato un accordo economico specifico che terrà conto della personalizzazione necessaria.

PERSONALE

Coordinatore - Responsabile

Pizzul Carla- assistente sociale

Famiglia responsabile di comunità

Famiglia Cattaneo con competenze professionali educative derivanti oltre che dall'esperienza ventennale, da titoli di studio specifici.

Educatori di supporto

Educatori professionali, personale strutturato a tempo indeterminato part-time.

Supervisore

Dott. Ferraroli don Lorenzo - COSPES ARESE – prestazione professionale.

PROCESSI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

I processi di verifica e valutazione dell'attività si attuano su tutte le fasi del progetto concordato con l'Ente inviante e prevedono una riunione bi-settimanale di confronto con tutti gli operatori sulla gestione globale degli ospiti e più riunioni di supervisione nel corso del progetto. Almeno due momenti di rete annuali con il Servizio Sociale del minore.

L'équipe di comunità effettuerà una valutazione periodica (ogni quattro mesi) in merito al raggiungimento degli obiettivi individuati nel progetto, con eventuali modifiche necessarie al PEI.

Annualmente si stilerà una relazione educativa che verrà trasmessa ai Servizi Sociali.

Per quanto riguarda il personale, gli Organi amministrativi della Cooperativa offrono spazi di ascolto e verifica relativamente all'operato, alla motivazione, alla disponibilità alla crescita professionale.

La comunità familiare riconosce ai ragazzi accolti e ai loro familiari (quando possibile) il diritto di esprimere la propria valutazione sull'attività svolta, al fine di migliorare la qualità del servizio offerto in uno spirito di collaborazione e arricchimento reciproco.

La Cooperativa sociale Ci Siamo, nella logica di totale trasparenza, rende annualmente pubblico il bilancio sociale attraverso il sito web cisiAMO.org

SISTEMI INFORMATIVI

Sono disposizione del personale gli strumenti informatici necessari per la gestione dell'attività.

Ogni quindici giorni l'équipe si incontra e verbalizza la situazione dei ragazzi accolti in apposito archivio informatico e cartaceo. Ogni quattro mesi viene aggiornato il PEI, verrà stilata una relazione educativa su richiesta dell'ente e comunque ogni anno una relazione educativa verrà inviata agli enti referenti. I documenti personali derivanti dagli enti e il PEI sono archiviati sia in forma informatica secondo i livelli di protezioni richiesti dalla normativa che a livello cartaceo. Essi sono custoditi in appositi raccoglitori e collocati in aree idonee per salvaguardarne la privacy.

CISIAMO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Via Mazzini, 11 • 20044 • Arese (MI)

Tel 0228097101 Mail: cooperativa@cisiAMO.org

P.E.C.: cisiAMO.cooperativa@legalmail.it CF e PI: 13218990961



PRIVACY E TUTELA DELLA RISERVATEZZA

La società cooperativa sociale Ci Siamo con sede legale in Via Mazzini, 11 Arese (Mi), Codice Fiscale 13218990961, email: cooperativa@cisiampo.org, tel: 02.28097101, rispetta la privacy e si impegna ad utilizzare i dati personali in conformità con il Regolamento (UE) 2016/679 per la Protezione dei dati Personali ("RGPD") del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, reperibile sul sito garanteprivacy.it

PARTNERSHIP CON ALTRI ENTI

La comunità familiare si prefigge l'intento di creare collegamenti con gli altri Enti del settore sociale presenti nell'ambito territoriale, per sviluppare un lavoro di rete il più completo possibile e con Enti scientifici per uno scambio ed un aggiornamento continuo.

Data 1° febbraio 2026

CISIAMO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Via Mazzini, 11 • 20044 • Arese (MI)

Tel 0228097101 Mail: cooperativa@cisiampo.org

PEC: cisiampo.cooperativa@legalmail.it CF e PI: 13218990961